Turismo, via alle prenotazioni dei fondi Pnrr

scritto da datiweb | Gennaio 26, 2023
selezione_articoli 26_1_2023 14

Simest: 468 milioni di operazioni nel 2022 con contributo export

scritto da datiweb | Gennaio 26, 2023
selezione_articoli 26_1_2023 15

INTERNAZIONALIZZAZIONE | Collettiva ICE a BATIMATEC 2023 Algeri – Fiera internazionale dell'edilizia, delle tecnologie e materiali

per la costruzione

scritto da Monica De Carluccio | Gennaio 26, 2023

L'Ufficio **Agenzia ICE di Algeri**, d'intesa con ***l'Ufficio Tecnologia Industriale Energia e Ambiente***, e in collaborazione con **l'associazione di categoria UNACEA e la Federazione ANIMA** Confindustria Meccanica Varia con le associazioni **UCoMESA e AISEM**, al fine di favorire i rapporti commerciali tra le aziende italiane della **filiera infrastrutture e costruzioni ed in particolare per il settore macchine edilizia, costruzioni, sollevamento e movimento terra** e le potenziali controparti del Paese, intende organizzare nell'ambito della manifestazione **BATIMATEC 2023 una partecipazione collettiva italiana**.

La Fiera si terrà ad Algeri dal ***7 all' 11 maggio 2023***.

L'edilizia, i macchinari e i materiali da costruzione rappresentano, dopo quelli energetici, i comparti traino dell'economia algerina. Dopo il periodo delle fluttuazioni del costo del petrolio e degli effetti depressivi innescati dalla crisi sanitaria, l'aumento attuale del prezzo degli idrocarburi porta con sè segni di ripresa per l'economia del Paese. Le relazioni bilaterali con l'Algeria in ragione degli importanti interessi strategici in ambito energetico hanno favorito nell'ultimo biennio una collaborazione sempre più ampia e concreta in diversi ambiti economici.

Le aziende interessate a prendere parte alla collettiva ICE BATIMATEC 2023 dovranno inviare apposita istanza, secondo le procedure indicate in circolare, **entro il 3 febbraio p.v.**

BATIMATEC 2023

FORMAZIONE | “Nuove Competenze, Sostenibilità e Innovazione nella Formazione – Persone, Imprese e Meridione in Evoluzione con Fondimpresa”

scritto da Marcella Anzolin | Gennaio 26, 2023

Vi segnaliamo l’evento *“Nuove Competenze, Sostenibilità e Innovazione nella Formazione – Persone, Imprese e Meridione in Evoluzione con Fondimpresa”*

organizzato **presso il Museo Darwin-Dohrn di Napoli** (Villa Comunale di Napoli) il **30 gennaio 2023 – ore 9.30** nell’ambito dell’anniversario dei 25 anni di bilateralità dell’OBR Campania.

Un momento di confronto sull’evoluzione della formazione continua e di testimonianze di aziende campane. Per Salerno sarà presente la Rinaldi Group quale esempio di Buona Pratica in tema di formazione, rappresentata dalla nostra Vice Presidente Stefania Rinaldi delegata alla Formazione.

Sarano presenti il Presidente della Fondazione Dohrn, **Ferdinando Boero e** la Vicepresidente Obr Campania, **Carmen Costagliola** per i saluti istituzionale, il Prof. **Paolo Taticchi** dell’University College London, **Armida Filippelli** – Assessore alla Formazione Regione Campania, **Annamaria Trovò** – VP Fondimpresa, **Luigi Traettino** – Presidente Confindustria Campania, **Nicola Ricci** – Segretario Generale CGIL Campania, **Doriana Buonavita** – Segretario Generale CISL Campania, **Giovanni Sgambati** – Segretario Generale Uil Campania, **Mike Taurasi** – Presidente OBR Campania.

Le conclusioni sono affidate ad **Aurelio Regina**, Presidente Fondimpresa.

Per partecipare si invita a mandare una mail a promozione.atcampania@rete.fondimpresa.it

In allegato il programma

Programma Evento OBR Campania 30Gennaio2023

LAVORO | Lavoro in somministrazione: comunicazione ex art. 36 D.Lgs. 81/2015 entro il 31 gennaio 2023

scritto da datiweb | Gennaio 26, 2023

Il prossimo **31 gennaio** scade il termine previsto dall'art. 36, co. 3, D.Lgs. 81/2015, per la comunicazione annuale obbligatoria da parte delle aziende che nel 2022 hanno utilizzato lavoratori in somministrazione.

La comunicazione va inviata alle rappresentanze sindacali aziendali (RSA) ovvero alla rappresentanza sindacale unitaria (RSU) o, in mancanza, agli organismi territoriali di categoria delle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e deve contenere le seguenti informazioni:

- il numero dei contratti di somministrazione di lavoro conclusi nel 2022;

- la durata degli stessi;
- il numero e la qualifica dei lavoratori interessati.

L’invio della comunicazione potrà avvenire tramite:

- consegna a mano;
- raccomandata con ricevuta di ritorno;
- posta elettronica certificata (PEC).

Secondo quanto previsto dall’art. 40, co. 2, D.Lgs 81/2015, in caso di violazione di tale obbligo, l’utilizzatore è punito con una sanzione amministrativa pecuniaria da €250 a €1.250.

Si allega alla presente informativa una bozza di comunicazione.

All.to

format comunicazione ex art 36 comma 3 del d lgs n 81 del 2015

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

AGEVOLAZIONI | EXPORT – Interventi del Fondo Simest L. 394/81 a sostegno delle imprese italiane esportatrici colpite dal conflitto russo-ucraino: proroga misure al 31 dicembre 2023

scritto da datiweb | Gennaio 26, 2023

Il Decreto legge n.198/2022, cosiddetto “DL Milleproroghe” (pubblicato in GU il 29 dicembre 2022), proroga (articolo 13, commi 2 e 3) fino al 31 dicembre 2023 – a seguito della proroga del Quadro Temporaneo sugli aiuti di Stato alle imprese danneggiate dal conflitto russo-ucraino – gli interventi del Fondo 394/81 gestito da Simest a sostegno delle imprese italiane esportatrici colpite dalla suddetta crisi.

Ricordiamo che le misure prorogate (che erano in scadenza al 31 dicembre 2022) riguardano il sostegno:

– alle PMI e alle mid cap italiane esportatrici in Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia, intese come quelle imprese che abbiano realizzato, nel triennio 2019-2021 un fatturato medio export verso Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia di almeno il 20% del totale e abbiano subito una flessione dei ricavi da tali aree a seguito del conflitto almeno pari al 20% del fatturato medio realizzato verso le tre geografie nel precedente triennio (misura attiva dal 12 luglio 2022 e prevista dall’articolo 5-ter del DL 14/2022);

– alle PMI e alle mid cap italiane esportatrici verso qualunque geografia con approvvigionamenti da Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia e che subiscano un calo degli stessi o un aumento complessivo del costo totale di tali forniture (mi-sura attiva dal 20 settembre 2022 e previ-sta dall'articolo 29 del DL 50/2022). In particolare, la misura è dedicata alle imprese che: i) abbiano un fatturato export medio complessivo nel triennio 2019-2021 pari ad almeno il 10% del fatturato medio totale del triennio 2019-2021; ii) abbiano registrato, sulla base dei bilanci 2019-2021, una quota minima di approvvigionamenti da Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia, rispetto agli approvvigiona-menti complessivi, pari ad almeno il 5% (10% nel caso di approvvigionamenti indiretti di semilavorati e prodotti finiti strumentali al ciclo produttivo e nel caso di approvvigionamenti misti diretti e indiretti); iii) abbiano riscontrato, a fine 2022, un rincaro dei costi degli approvvigionamenti almeno pari al 20% della media del triennio precedente, oppure una riduzione dei quantitativi degli approvvigionamenti almeno pari al 20% della media del triennio precedente Per approfondimenti sull'incentivo si rinvia alla pagina dedicata del sito di Simest.

In entrambi i casi, l'intervento agevolativo prorogato consiste in un finanziamento con rimborso a tasso zero, con una eventuale quota di cofinanziamento a fondo perduto fino al 40% dell'intervento agevolativo complessivo, nei limiti di € 500.000 di agevolazione.

Per ulteriori approfondimenti:

https://www.simest.it/per-le-imprese/finanziamenti-agevolati-imprese-esportatrici-ucraina/

Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841

m.villano@confindustria.sa.it- **Monica De Carluccio**

CREDITO | Garanzie SACE: aggiornamenti

scritto da datiweb | Gennaio 26, 2023

Nell'ultimo trimestre dello scorso anno diverse novità hanno riguardato le **garanzie concesse da SACE**.

In particolare, il Decreto legge 18 novembre 2022, n. 176 (cd. "**DL Aiuti-quater**), al fine di supportare le imprese colpite dal caro bollette, **ha previsto la possibilità per le imprese con utenze collocate in Italia, con riferimento ai consumi effettuati dal 1° ottobre 2022 al 31 marzo 2023 e fatturati entro il 30 settembre 2023, di richiedere ai fornitori la rateizzazione degli importi delle bollette** relative ai consumi di elettricità e gas naturale ed eccedenti l'importo medio contabilizzato, a parità di consumo, nel periodo di riferimento compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2021.

I **fornitori sono obbligati a proporre un piano di rateizzazione all'impresa richiedente, solo al ricorrere di determinate condizioni**: i) **la disponibilità, da parte di almeno una compagnia assicurativa** autorizzata all'esercizio del ramo credito e cauzioni, a stipulare, con l'impresa che richiede la rateizzazione e nell'interesse del fornitore, **una copertura assicurativa sull'intero credito rateizzato**; ii) **il rilascio, da parte di SACE, di una riassicurazione** a favore della compagnia assicuratrice.

Come anticipato con precedenti nostre news, la possibilità **di**

rilasciare tale riassicurazione da parte di SACE alle imprese con fatturato fino a 50 milioni di euro (peraltro prevista dall'articolo 8, comma 3, del DL 21/2022 (cd. "DL Energia-bis"), è stata autorizzata dalla Commissione europea lo scorso 30 settembre 2022 e che prime compagnie, quali Generali Italia; Compagnia Italiana di Previdenza, Assicurazioni e Riassicurazioni; Società Reale Mutua di Assicurazioni; SACE BT; Cattolica Assicurazioni hanno già stipulato una convenzione con SACE.

Il Decreto Aiuti-quater prevede inoltre che il fornitore possa colmare il fabbisogno di liquidità derivante dalla rateizzazione attraverso la concessione della garanzia di SACE (SupportItalia) sui finanziamenti eventualmente concessi a tale scopo. Con una disposizione che desta perplessità e lascia adito ad alcuni dubbi di carattere interpretativo e operativo, **la norma subordina tuttavia il rilascio della garanzia a favore dei fornitori a due condizioni riferite alle imprese clienti**. Prevede infatti che:

- **l'impresa che richiede la rateizzazione non deve aver approvato la distribuzione di dividendi o il riacquisto di azioni nel corso degli anni** nei quali si procede al riconoscimento della rateizzazione stessa in suo favore. Qualora tali imprese abbiano già distribuito dividendi o riacquistato azioni al momento della richiesta, l'impegno è assunto per i 12 mesi successivi;
- **l'impresa aderente al piano di rateizzazione deve assumere l'impegno di gestire i livelli occupazionali attraverso accordi sindacali e di non trasferire le produzioni** in siti collocati in Paesi extra-Ue.

Rispetto alla garanzia SupportItalia, il Decreto prevede inoltre la proroga fino al 31 dicembre 2023, in coerenza con la recente proroga del Quadro Temporaneo.

Con riferimento **alla stessa garanzia SupportI-talia, a partire dallo scorso 12 gennaio**, sono inoltre operative le

disposizioni previste dal Decreto legge del 23 settembre 2022, n. 144 (cd. “Decreto Aiuti-ter”). In particolare:

- **la possibilità per le imprese a forte consumo energetico** – così come definite dall’articolo 17, paragrafo 1, lettera a) della Direttiva UE n.96/2003 – **che le garanzie possano essere concesse anche a copertura del fabbisogno di liquidità** relativo ai successivi 12 mesi per le PMI e ai successivi 6 mesi per le grandi imprese, **fino ad un importo massimo garantito pari a 25 milioni di euro;**
- **la gratuità della garanzia** concessa in **relazione a finanziamenti concessi per esigenze di capitale d’esercizio per il pagamento delle fatture**, **per consumi energetici, emesse nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2022**, a condizione che il tasso di interesse applicato dalle banche alla quota garantita del finanziamento non sia superiore – al momento della richiesta di garanzia – al rendimento dei buoni del Tesoro poliennali (BTP) di durata pari o immediatamente superiore alla durata media del finanziamento concesso;
- **l’eliminazione del vincolo per le imprese** beneficiarie di dover dimostrare che la crisi comporta dirette ripercussioni economiche negative sull’attività d’impresa “in termini di contrazione della produzione e/o della domanda”.
- la possibilità di avvalersi della garanzia per la liquidità relativa alle attività di copertura sui mercati dell’energia (cosiddette “margin calls”).

Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841 m.villano@confindustria.sa.it)

SCARICA LA SELEZIONE COMPLETA DEGLI ARTICOLI del 25-1-2023

scritto da datiweb | Gennaio 26, 2023

selezione articoli 25_1_23

PROGETTI CONFINDUSTRIA | SICUREZZA INFORMATICA – Questionario Cyber security per le imprese

scritto da Marcella Villano | Gennaio 26, 2023

Ricordiamo che, nell'ambito del protocollo d'intesa triennale firmato da Confindustria, Generali e l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), per promuovere, valorizzare e diffondere tra le Pmi una maggiore consapevolezza dei rischi cyber e del loro impatto sul business è disponibile – per le aziende – il link per partecipare all'indagine diretta a conoscere e affrontare al meglio l'esposizione al rischio cyber.

LINK -> https://survey.opinio.net/s?s=28682

Deadline: 15 febbraio 2023

In particolare, il Protocollo prevede la creazione del "**Cyber Index Pmi**", un vero e proprio rapporto che fotografa lo stato di consapevolezza in materia di cyber security all'interno

delle organizzazioni aziendali di piccole e medie dimensioni.

“Cyber Index PMI”, è **l’indice che misura il livello di cultura e consapevolezza del rischio cyber nelle piccole e medie imprese italiane** e intende **rispondere al bisogno delle aziende italiane di conoscere, comprendere e affrontare al meglio la propria esposizione al rischio cyber,** supportando le organizzazioni nella scelta delle tutele più opportune, rendendole consce dell’importanza del monitoraggio e del controllo delle attività e mostrando loro le tecniche e le tecnologie adottabili a supporto della gestione del cyber risk.

Partecipare all’indagine significa innanzitutto collaborare allo sviluppo di una ricerca nazionale utile a tutti i protagonisti del mondo aziendale, per capire lo stato dell’arte, ma sarà **soprattutto occasione per riflettere sulla propria situazione aziendale in merito a questo argomento, ricevendo un’analisi personalizzata dei risultati dell’indagine rispetto alla media dei rispondenti.**

Infatti, a **tutti coloro che contribuiranno alla Ricerca e manifesteranno esplicito interesse, saranno inviati gratuitamente i risultati della survey e un report personalizzato** sul proprio posizionamento rispetto al campione complessivo.

Il report personalizzato rappresenta un primo strumento di valutazione, al quale sarà possibile affiancare, qualora di interesse, un’analisi approfondita con strumenti specialistici.

cs_protocollo+confindustria+acn+generali_19.10.2022

AGEVOLAZIONI | Nuova Sabatini Green. Domande, liberatorie, rifinanziamento, proroghe

scritto da Marcella Villano | Gennaio 26, 2023

Sul sito del Ministero delle Imprese e del Made in Italy è stato pubblicato l'Avviso che contiene chiarimenti sulla circolare n. 410823 del 6 dicembre 2022

In particolare, alla luce delle modifiche apportate all'allegato 4 "SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE", si precisa che:

- **per le domande presentate dalle imprese al soggetto finanziatore in data antecedente al 1° gennaio 2023, saranno accettate eventuali liberatorie predisposte utilizzando il precedente format** di cui all'allegato 4 della circolare 15 febbraio 2017, n. 14036 e ss.mm.ii.;
- **per le domande presentate dalle imprese al soggetto finanziatore a partire dal 1° gennaio 2023, è necessario utilizzare il format** di cui all'allegato 4 della predetta circolare 6 dicembre 2022, n. 410823.

A partire dal 1° gennaio 2023, le domande di agevolazione devono essere compilate, pena l'improcedibilità delle stesse, in via esclusivamente telematica, attraverso la procedura disponibile nella sezione "Gestione nuove domande" della piattaforma informatica https://benistrumentali.dgiai.gov.it

In caso di richieste di integrazioni da parte degli intermediari finanziari convenzionati su domande antecedenti al 1° gennaio 2023, le imprese devono apportare dette modifiche sulla precedente versione del modulo di domanda (pdf editabile), ferma restando la validità della data originaria di trasmissione della domanda a mezzo PEC allo stesso intermediario finanziario.

Inoltre, in attuazione di quanto disposto dall’art. 1, comma 415, della legge di bilancio 2023 – manovra che ha stanziato ulteriori 150 milioni di euro per la misura – limitatamente alle iniziative con contratto di finanziamento stipulato dal 1° gennaio 2022 al 30 giugno 2023, il termine di dodici mesi per l’ultimazione degli investimenti, previsto dall’art. 5, comma 5, del decreto interministeriale 25 gennaio 2016 e dall’articolo 9, comma 10, del decreto interministeriale 22 aprile 2022, è prorogato per ulteriori 6 mesi.

Per le suddette iniziative, è conseguentemente prorogato di 6 mesi anche il termine per la trasmissione della richiesta di erogazione, da effettuarsi entro 120 giorni dal termine ultimo previsto per la conclusione dell’investimento.